

**INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA
DEL PIANO DI ZONA 2005-2007
PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2006
DEL DISTRETTO N. 5 DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)
IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328
E DELLA LEGGE REGIONALE 12 MARZO 2003, N.2**

- **IL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**, rappresentato dal Vice Sindaco **Cargioli Stefania**, su delega del Sindaco pro-tempore Sig. **Canovi Romano**, nata a Pavullo nel Frignano (Mo) il 31.05.1962 - (C.F. Ente 00223910365), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzata in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n.59 del 22.09.2006, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- **IL COMUNE DI FANANO**, rappresentato dal Vice sindaco **Cioni Roberto**, su delega del Sindaco pro-tempore Sig. **Corsini Alessandro**, nato a Fanano (MO) il 11.02.1965 - (C.F. Ente 00562780361), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzata in forza della deliberazione del Giunta Comunale n. 60 del 13/09/2006, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- **IL COMUNE DI FIUMALBO**, rappresentato dal Vice Sindaco **Riva Maria**, su delega del Sindaco pro-tempore Sig. **Nardini Nardo Norberto**, nata a Fiumalbo (MO) il 15.08.1952 - (C.F. Ente 83000910360), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 25/09/2006, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- **IL COMUNE DI LAMA MOCOGNO**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra **Serri Luciana**, nata a Bologna il 08.06.1960 - (C.F. Ente 00460930365), la quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzata in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 15.09.2006, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- **IL COMUNE DI MONTECRETO**, rappresentato dall'Assessore ai Servizi Sociali e Scuola , Sig. **Cesare Bussolotti**, su delega del Sindaco pro-tempore Sig. **Beccati Luciano**, nato a Milano il 12.11.1934 - (C.F. Ente 83000490363), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 19.09.2006, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- **IL COMUNE DI PIEVEPELAGO**, rappresentato dall'Assessore ai Lavori Pubblici, Sig. **Ferroni Corrado**, su delega del Sindaco pro-tempore Sig. **Mordini Luca**, nato il 07.10.1959 a Pievepelago (Mo) - (C.F. Ente 00632850368), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n.42 del 25.09.2006, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- **IL COMUNE DI POLINAGO**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra **Marasti Mara**, nata a Lama Mocogno (MO) il 01.08.1944- (C.F. Ente 00474870367), la quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzata in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 21.09.2006, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- **IL COMUNE DI RIOLUNATO**, rappresentato dal Vicesindaco Sig. **Rocchi Sauro**, su delega del Sindaco pro-tempore Sig. **Cargioli Giancarlo**, nato a Riolunato il 26.03.1960 (Mo) - (C.F. Ente 00661380360), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 25/09/2006 immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- **IL COMUNE DI SERRAMAZZONI**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. **Ralenti Luigi**, nato a Serramazzone (MO) il 10.07.1947- (C.F. Ente 00224320366), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 18.09.2006

immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

- **IL COMUNE DI SESTOLA**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. **Bonucchi Marco**, nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 02.12.1957- (C.F. Ente 00511340366), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 21.09.2006 immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- **L'AZIENDA USL DISTRETTO N. 5**, rappresentata dal Direttore del Distretto n. 5 su delega del Direttore Generale Azienda Ausl, Sig. **Vagnini Claudio**, nato a Pesaro 12.04.1957- (C.F. Ente 02241850367), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante dell'Azienda Usl Distretto n. 5 , autorizzato in forza della Decisione del Direttore del Distretto n. 5 n. 84 del 21.09.2006;
- **L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE**, rappresentata dall'Assessore alle Politiche Sociali **Sig. Maurizio Guaitoli**, su delega del Presidente della Provincia, nato a Modena il 21.02.1957 - (C.F. Ente 01375710363), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante dell'Amministrazione Provinciale;

PREMESSO:

- che la Legge 08 Novembre 2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali*", all'Articolo 19, individua il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con funzioni conoscitive, di programmazione territoriale e di governo;
- che la Legge Regionale n. 2 del 12 Marzo 2003, ispirandosi ai principi e ai valori della Costituzione e della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, in armonia con la Legge 328/2000 ed in conformità a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 3/99, ridisegna il profilo complessivo delle Politiche Sociali locali e delinea il sistema di protezione sociale volto a garantire i diritti di cittadinanza e a rinforzare i legami sociali, confermando il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e lo sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che con l'attuazione della Delibera CR n. 615/2004 si è dato avvio al nuovo triennio di pianificazione locale 2005-2007, avvalendosi degli esiti della sperimentazione 2002-2004, valorizzando la centralità dei Comuni e delle loro forme associative e dando continuità al ruolo di coordinamento e supporto della Provincia;
- che la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 33 del 29 Novembre 2005, e la successiva di Giunta regionale n. 2192 del 19 Dicembre 2005, nel ripartire le risorse del Fondo Sociale Regionale per il 2005, conferma gli obiettivi di benessere sociale già introdotti nella Delibera sopra richiamata, e attribuisce al Programma 2005 valore di Piano Stralcio regionale degli interventi e dei Servizi Sociali ai sensi dell'Art. 27 della stessa Legge Regionale n.2/2003;
- che la suddetta Deliberazione prevede la predisposizione del Programma Attuativo 2006 per dare continuità alle iniziative ed attività avviate in base alle scelte strategiche definite con il Piano di Zona 2005-2007, dando tuttavia corso a processi di innovazione, in particolare per il governo dell'integrazione socio-sanitaria;
- che con il Programma Attuativo 2006, alla luce delle esperienze di integrazione socio-sanitaria già in atto e dell'istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza, si avvia la riflessione e il confronto in merito all'individuazione degli strumenti istituzionali di governo associato ed integrato (Conferenza territoriale sociale e sanitaria, Comitato di distretto), all'integrazione degli strumenti di pianificazione locale (Piano di Zona e relativo Programma Attuativo annuale, Piano della Salute e Programma delle Attività Territoriali) nonché sulla costituzione di uffici tecnici congiunti tra Comuni e Aziende Usl;

- preso atto della riduzione dei finanziamenti del Fondo Sociale Regionale, con Determinazione del Responsabile del Servizio Pianificazione e Sviluppo dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari n. 19114 del 28 Dicembre 2005, si assegna e si liquida la quota indistinta ai Comuni di cui al punto 3.2.1 del Programma Regionale 2005, stabilendo inoltre che l'approvazione e presentazione in Regione del Programma Attuativo 2006 del Piano di Zona 2005-2007 deve avvenire in data non successiva al 28 Aprile 2006;
- visto l'Atto successivo del Responsabile del Servizio Pianificazione e Sviluppo dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari, Determinazione n. 1976 del 17/02/06, riguardante la proroga dei termini dal 28 Aprile 2006 al 30 Giugno 2006 per l'adozione e la presentazione del Programma Attuativo 2006 del Piano di Zona 2005-2007; e successiva comunicazione riguardante l'ulteriore proroga al 29 settembre 2006, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 7836 del 05/06/06.

CONSIDERATO:

- che il Programma Regionale 2005 di cui alla Delibera n. 33/2005 prima richiamata, conferma gli obiettivi generali di benessere sociale (*Sviluppo e rafforzamento della coesione sociale, Promozione dell'agio e del protagonismo di bambini, ragazzi e giovani, Sostegno alla non autosufficienza e alla domiciliarità, alle responsabilità familiari e al lavoro di cura*), già indicati nella Delibera CR n.615/2004, introduce l'ulteriore obiettivo di *sostenere le donne in difficoltà*, e indica gli obiettivi delle singole aree di intervento:
 - responsabilità familiari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti;
 - promozione del benessere dei giovani e prevenzione del disagio giovanile;
 - immigrazione, asilo, lotta alla tratta;
 - contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
 - sostegno al reinserimento sociale delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale;
 - politiche a favore di anziani e disabili.
- che la predisposizione di uno specifico *Programma territoriale di intervento per l'infanzia e l'adolescenza* all'interno del Piano di Zona, in continuità con la programmazione precedente della Legge 285/97 e della L.R. 40/99, tende a rafforzare una presa in carico locale delle politiche per la promozione dei diritti e delle opportunità delle bambine, dei bambini e degli adolescenti in un'ottica di maggiore integrazione con le politiche educative, scolastiche, sociali e sanitarie locali, privilegiando interventi preventivo/promozionali, con riferimento anche alla partecipazione attiva degli stessi;
- che la predisposizione, in armonia con le finalità previste dalla L.R. n.5 del 24/03/04, dei programmi di ambito provinciale e distrettuale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati garantisce continuità, qualificazione e un progressivo consolidamento territoriale delle politiche rivolte agli stessi;
- che nella programmazione di zona vanno compiutamente integrati i programmi finalizzati, anche mediante individuazione della quota a carico degli Enti Locali, pari almeno al 30% del finanziamento regionale.

PRESO ATTO CHE:

- la Provincia di Modena ha garantito il necessario supporto informativo e tecnico nei confronti dei Soggetti impegnati nella realizzazione del Piano di Zona, provvedendo alla necessaria attività di coordinamento e di accompagnamento anche attraverso tavoli tematici e attività di monitoraggio sul processo di programmazione zonale; ha inoltre promosso l'integrazione fra le diverse politiche, anche mediante l'elaborazione, in raccordo con i Piani di Zona, di specifici programmi di ambito provinciale finalizzati alla promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori e di politiche di integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati; ha inoltre garantito, conformemente a quanto previsto dall'Art.67 della L.R. 2/2003, il trasferimento delle risorse finanziarie provinciali per l'anno 2006 per la dovuta continuità delle prestazioni socio-assistenziali già di propria competenza;

- i Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzoni, Polinago, Lama Mocogno, Pievepelago, Riolutato, Fiumalbo, Sestola, Montecreto, Fanano, d'intesa con l'Azienda USL del Distretto n.5 di Pavullo nel Frignano e gli altri soggetti della rete, hanno elaborato il Programma Attuativo 2006 in conformità e in continuità con il Piano di Zona 2005-2007, tenendo specifico conto dei risultati di gestione del Programma Attuativo 2005;
- il Distretto Sanitario n.5 dell'Azienda USL di Modena ha rispettato gli impegni assunti nell'Accordo di Programma per il Programma Attuativo 2005, e intende sostenere la realizzazione dei progetti indicati nel Programma Attuativo 2006 tramite le proprie risorse individuate nel Piano delle Attività Territoriali (PAT), in riferimento alle aree di intervento previste nella programmazione zonale;
- l'Ufficio di Piano è lo strumento tecnico di supporto allo svolgimento delle funzioni di elaborazione, gestione, attuazione e valutazione del Piano di Zona, e si connota come lo strumento per la gestione delle attività programmate, e delle relative risorse, legate all'integrazione socio-sanitaria;
- i Comuni firmatari del presente accordo e il Distretto n.5 di Pavullo nel frignano dell'Ausl di Modena aderiscono al *Programma provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori*, e si impegnano, secondo le modalità riportate nei progetti allegati al presente accordo, alla qualificazione degli interventi a sostegno dell'adozione nazionale ed internazionale, alla promozione dell'affidamento familiare e delle reti per le famiglie, allo sviluppo delle attività di contrasto alle forme di abuso in danno ai minori.

Fermo restando i contenuti dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 19/07/2005, **si rende necessario**, alla luce della verifica sulle azioni realizzate nel 2005, procedere alla specificazione attuativa più puntuale rispetto agli elementi della programmazione definiti nell'accordo di Programma stesso e aggiornare il Piano finanziario del Programma attuativo per l'anno 2006, tenuto conto della riduzione dei finanziamenti;

Tutto ciò premesso e considerato

tra le parti si conviene e si stipula la seguente *Integrazione all'Accordo di Programma* per l'adozione del Programma Attuativo 2006 del Piano di Zona 2005-2007:

Integrazione all'Art. 4– Spesa previsionale Programma Attuativo - Anno 2006

Quadro riepilogativo del finanziamento della Spesa prevista per l'anno 2006 Programma Attuativo 2006

COMUNI (RISORSE PROPRIE)	AREE DI INTERVENTO									Totale
	Famiglie e minori	Giovani	Disabili	Dipendenze	Anziani	Immigrati	Disagio adulto	Multiutenza	Fondo sociale indistinto	
COMUNE DI PAVULLO N/F	502.785	38.985	330.659	5.410	112.063	9.829	34.019	3.883	179.202	1.216.835
COMUNE DI SERRAMAZZO NI	155.864	9.070	131.956	311	125.268	2.585	2.419	31.797	79.507	538.777
COMUNE DI POLINAGO	9.345	1.488	45.237	710	37.300	5.745	2.285	23.625	22.266	148.001
COMUNE DI LAMA MOCOGNO	47.365	3.763	44.120	7.060	58.876	866	492	12.659	34.073	209.274
COMUNE DI RIOLUNATO	2.120	355	5.852	214	9.788	378	4.300	2.309	8.350	33.666

COMUNE DI PIEVEPELAGO	21.306	1.896	10.006	1.169	35.046	1.199	1.199	31.016	25.220	128.057
COMUNE DI FIUMALBO	3.032	1.701	8.507	67	10.759	175	208	5.604	14.770	44.823
COMUNE DI SESTOLA	16.232	7.036	79.259	93	33.002	465	2.379	6377	31.642	176.485
COMUNE DI MONTECRETO	811	396	7.162	221	8.815	428	322	2.062	10.604	30.821
COMUNE DI FANANO	76.257	1.459	50.713	922	95.452	1.494	1.246	25.652	35.464	288.659
AUSL MODENA DISTRETTO N.5 <u>SPESA SOCIO-SANITARIA</u>	42.500	-	1.117.729	27.952	4.288.964	-	108.407	-	-	5.585.552
COMPARTECIPAZIONE UTENTI	226.330	450	11362	-	749.948	-	-	-	-	988.090
FONDO SOCIALE REGIONALE	40.602	2.747	18.993	7.784	44.541	30.289	13.590	5.698	-	164.244
PROVINCIA DI MODENA	24.045	-	-	-	-	-	-	-	-	24.045
TOTALE	1.168.594	69.346	1.861.555	51.913	5.609.822	53.453	170.866	150.682	441.096	9.577.329

**Spesa prevista per l'anno 2006 relativa ai Programmi finalizzati
- Programma Attuativo 2006 -**

PROGRAMMI FINALIZZATI	"Promozione diritti e opportunità infanzia e adolescenza"	"Giovani"	"Integrazione sociale dei cittadini stranieri"	"Contrasto alla povertà"	"Dipendenze e utenza multiproblematica"	"Assegno di cura per anziani e disabili"
COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	7.975	466	5.120	2.376	701	10.187
COMUNE DI SERRAMAZZONI	3.876	208	4.077	1.126	354	4.193
COMUNE DI POLINAGO	572	50	695	275	69	1.711
COMUNE DI LAMA MOCOGNO	1.103	66	770	444	114	2.595
COMUNE DI SESTOLA	889	60	476	391	105	2.080
COMUNE DI FANANO	1.105	69	691	443	119	2.381
COMUNE DI MONTECRETO	257	26	243	137	36	821
COMUNE DI RIOLUNATO	268	16	119	109	27	602
COMUNE DI PIEVEPELAGO	909	60	626	326	90	1.768
COMUNE DI FIUMALBO	447	39	164	197	53	1.059
AUSL DI MODENA DISTRETTO N.5	-	-	-	-	1.668	263.990
RER	40.602	2.472	30.289	13.591	7.784	63.533
TOTALE	58.003	3.532	43.270	19.415	11.120	354.920

Integrazione all'Art. 16- Allegati

Fanno parte integrante della presente *Integrazione all'Accordo di Programma*, il Programma Attuativo 2006 e i relativi allegati:

- A) Tabella 1. indicante lo stato di attuazione degli obiettivi previsti per il triennio 2005-2007 e la relativa programmazione attuativa 2006 per ciascuna area di intervento;
- B) Documentazione relativa ai Programmi finalizzati e ai progetti di sviluppo/innovazione/qualificazione;
- C) Bilancio previsionale del Programma attuativo (Tabelle 3.A e 3.B, riguardanti rispettivamente Entrate e Spese dei Comuni della Zona, e Scheda di previsione della spesa socio-sanitaria);

Integrazione all'Art. 17- Durata

Il presente Accordo ha durata annuale; esso si concluderà comunque, ad avvenuta ultimazione dei programmi e degli interventi previsti nel Programma Attuativo allegato, fino all'approvazione del successivo.

Integrazione all'Art.18 - Pubblicazione

L'Amministrazione Provinciale di Modena trasmetterà alla Regione Emilia-Romagna la presente Integrazione all'Accordo di Programma, entro il 29 settembre 2006, per l'approvazione del Programma Attuativo 2006 e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE
PROVINCIA DI MODENA	
COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	
COMUNE DI SERRAMAZZONI	
COMUNE DI POLINAGO	
COMUNE DI LAMA MOCOGNO	
COMUNE DI PIEVEPELAGO	
COMUNE DI RIOLUNATO	
COMUNE DI FIUMALBO	
COMUNE DI SESTOLA	
COMUNE DI MONTECRETO	
COMUNE DI FANANO	
AZIENDA USL DI MODENA - DISTRETTO N°5	

Pavullo nel Frignano, 26.09.2006